



AMBIENTE. Da due settimane il Comune ha segnalato all'Ato il pericolo. Oggi gli incaricati dell'ambito dovrebbero portare via il materiale dannoso

Amianto in discarica, si aspetta la rimozione

Rita Cinardi

●●● Sono passate due settimane dal giorno in cui l'amministrazione comunale ha provveduto a segnalare all'Ato C11 la necessità di rimuovere la discarica abusiva presente in via Peppino Impastato. Ieri pomeriggio gli incaricati dell'Ato hanno coperto di vernice blu le lastre di amianto ed entro oggi provvederanno a rimuovere l'enorme ammasso di rifiuti. Quella della discarica in via Peppino Impastato è diventa-

ta una vicenda che ha mobilitato i cittadini e le associazioni che per giorni hanno chiesto che venissero applicate il prima possibile delle misure urgenti per evitare problemi di salute igienico-sanitaria, vista anche la presenza di amianto. Intanto la discarica nei giorni scorsi è già stata data alle fiamme da ignoti per tre volte. «Giovedì scorso, - dichiara l'assessore al Bilancio Filippo Vullo - durante il tavolo tecnico svoltosi nella sede dell'Ato per l'approvazione dei bilanci 2008/2009, avevo chiesto in



La discarica abusiva di via Peppino Impastato

via preliminare ai funzionari dell'Ato notizie in merito alla messa in sicurezza. Per giorni l'Ato o i responsabili del servizio hanno continuato ad essere latitanti dopo due ordinanze sindacali. È arrivato il momento che i responsabili dell'Ato mettano da parte le ideologie e si occupino delle loro responsabilità burocratico-amministrative. Quando si parla della salute del cittadino le ideologie vanno messe da parte. Mi sono accorto che su questa vicenda alcuni movimenti politici e civili hanno continua-

to, in maniera molto semplicistica ad accusare questa amministrazione, quando è ormai arcinoto che la competenza e la responsabilità è solo ed esclusivamente dell'Ato C11. Il sindaco ha solo il compito di denunciare questi fatti, provocati peraltro da gente incivile, ma per il resto l'organo competente alla rimozione è l'Ato. Invito quindi ad evitare strumentalizzazioni su fatti che sono di interesse collettivo e la stessa amministrazione non vuole l'amianto sulle proprie strade». (RICI*)

SCUOLA. Continua l'«odissea» delle lavoratrici che dal 30 giugno non ricevono i pagamenti. Intervento della Cisl cittadina

Operatrici della mensa senza stipendi Monta la protesta: disagi drammatici

I responsabili della ditta assicurano che gli stipendi compresi di rate della tredicesima, quattordicesima e ferie non godute verranno erogati entro domani.

Giorgio Dore

●●● Continua l'«odissea» delle lavoratrici della mensa scolastica, che il 30 giugno, dovevano ricevere lo stipendio di maggio ed oggi non hanno ricevuto un euro. Un disagio inenarrabile per molte delle lavoratrici della mensa, che hanno come unica entrata lo stipendio erogato dalla ditta "Nalbone" che gestisce il servizio in proroga. Il responsabile della Cisl sancataldese, Giuseppe Mastrosimone, nei giorni scorsi ha contattato i vertici della ditta che gestisce il servizio mensa, per sapere quando verranno pagati i salari. I responsabili della ditta hanno assicurato che gli stipendi compresi di rate della tredicesima, quattordicesima e ferie non godute verranno erogati entro domani.

"La situazione è drammatica - dichiara Giuseppe Mastrosimone - non si può giocare con gli stipendi delle operatrici, molte delle quali non hanno al-



Una mensa scolastica. «Amara» quelle delle operatrici di San Cataldo in attesa degli stipendi

tro sostentamento. Spero che entro domani qualche incaricato della "Nalbone", possa portare gli assegni alle lavoratrici ormai arrivate alla "frutta". Capiamo benissimo il disagio delle operatrici della mensa - prosegue il sindacalista - e la Cisl sarà sempre al loro fianco per una battaglia giusta, quella per la sopravvivenza. Alla ripresa delle lezioni, cercheremo di scongiu-

rare questo malcostume che si ripete nel tempo con delle azioni preventive - continua Mastrosimone - faremo sottoscrivere un accordo alla operatrici ed alla ditta alla presenza di un nostro legale. Accordo che depositeremo all'ufficio provinciale del lavoro. In tal modo chi delle parti che sottoscriverà l'accordo, verrà meno agli impegni presi, ne sarà responsabile le-

galmente, pagando eventuali multe - conclude il responsabile Cisl - abbiamo il dovere di garantire la serenità delle lavoratrici, le quali anche se hanno ricevuto lo stipendio in ritardo, non si sono mai sottratte al loro dovere, garantendo un pasto caldo ai nostri figli. Dobbiamo tutelarle come donne e come lavoratrici, è questa la nostra missione". (GD*)

IPAB

Posti a rischio, chiesto vertice con urgenza

●●● Richiesta di incontro urgente del segretario generale della Cisl - Fp, Gianfranco Di Maria, al Manager dell'Asp Paolo Cantaro, per proporre una convenzione per l'utilizzo temporaneo del personale in forza all'Ipab, "Cataldo Pagano", in maniera tale che i lavoratori salvino il posto e possano essere riutilizzati una volta rilanciata l'ex casa di riposo. "Siamo arrivati ad una svolta importante, per gli ex lavoratori dell'Istituto - dichiara Di Maria - i quali dopo due anni e mezzo di cassa integrazione, potranno tornare al lavoro. Una volta ricevuta la risposta ci presenteremo insieme al commissario straordinario Ignazio Perrera, al sindaco Giuseppe di Forti e a qualsiasi onorevole regionale che voglia sostenerci - conclude Di Maria - la nostra non è una battaglia politica ma di civiltà, per ridare ai lavoratori da due anni in cassa integrazione la dignità perduta". (GD*)

INIZIATIVE

Giornata di sport e natura a Roccella

●●● Sabato prossimo la sede dell'associazione «Progetto di Vita» in contrada Roccella, ospiterà una giornata dedicata allo sport e alla natura. L'iniziativa, a cura dell'associazione «Natura e Avventura» è stata organizzata in favore dei soggetti diversamente abili o svantaggiati. A tal proposito, l'amministrazione provinciale ha stanziato un contributo di 1.200 euro a favore dell'associazione di volontariato a sostegno dell'evento. In contrada Roccella confluiranno disabili provenienti oltre che da San Cataldo, anche da Caltanissetta e Serradifalco. Il giorno successivo invece l'appuntamento è Parco dell'Himera.

Due giornate che si preannunciano ricche di attività per i soggetti disabili. Verranno infatti organizzati dei giochi di gruppo, attività sportive e momenti di socializzazione per offrire ai ragazzi una giornata diversa, da trascorrere all'insegna dell'aria aperta e del divertimento.

Il parco di contrada Roccella, immerso fra la natura, offre una grande possibilità di svago ai soggetti diversamente abili o svantaggiati. Personale specializzato seguirà i ragazzi costantemente. (DC*)

SELEZIONI. La bella ventenne passa il turno «Sicilia Ovest». Grande festa per la manifestazione

Per Manuela «Miss Italia» continua

●●● Vent'anni, castana, occhi a mandorla, fisico asciutto, Manuela Volpe è la reginetta della selezione Sicilia Ovest per il concorso di Miss Italia. Manuela è di Marsala e studia lettere moderne all'Università di Palermo. Domenica sera ha vinto sbaragliando le altre trentuno concorrenti, nel corso della serata organizzata al centro commerciale «Il Casale» dall'ex miss Italia Paola Bresciano e presentata da Davide Sardo. A premiare la miss è stata Fabiola Milletari, ventitreenne gelese, che si è già aggiudicata il titolo di «Prima miss del 2011» e andrà direttamente in finale a Salsomaggiore Terme. Un titolo, quello vinto da Fabiola, che ha già portato fortuna a due bellissime famose Mara Carfagna e Miriam Leone. (RICI*)



Manuela Taormina, Fabiola Milletari, Manuela Volpe, Paola Bresciano, Manuela Bartuccelli, Valentina Gambone

ERSU. Ufficio gestito da «Intesa per S. Cataldo»

Ad agosto arriva lo sportello dell'Ente diritto allo studio

●●● Aprirà il primo agosto lo sportello sancataldese dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (Ersu). Il front-office sarà gestito dai ragazzi di «Intesa per San Cataldo» che hanno ottenuto l'incarico direttamente dal consiglio di amministrazione dell'ente. Lo sportello sarà aperto il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e il pomeriggio dalle 18 alle 20.30 presso la sede di «Intesa per San Cataldo» di via Piave. Obiettivo principale sarà quello di creare un punto di riferimento per gli studenti fuori sede nei propri territori. «Ancora una volta - dichiara il portavoce Felice Favata - il nostro movimento mostra, con i fatti, di essere vicino alle tematiche giova-



Felice Favata

nili e sociali. Così intendiamo la politica, una politica che lavori per la gente e con la gente». (RICI*)